

San Servolo srl, d'intesa con la Città metropolitana di Venezia – in collaborazione con la Schola Cantorum Basiliensis e la Musik Akademie Basel – è lieta di annunciare per **giovedì 27 giugno ore 18.30** il concerto:

Gabrieli e la sua eredità musicale ***Cornetti e tromboni nella tradizione veneziana del Primo Seicento***

Concerto delle classi di cornetto e di trombone della Schola Cantorum Basiliensis
Alvise Mason, Primo Organista della Basilica di S. Marco

che si terrà presso

Chiesa di San Servolo, custode del prezioso organo Nacchini (1745)

La Schola Cantorum Basiliensis, fondata a Basilea nel 1933, è l'istituto per lo studio della musica antica più famoso al mondo. Qui l'insegnamento incontra la ricerca, condotta da massimi esperti nell'ambito del repertorio musicale dall'Alto Medioevo al XIX secolo. La scuola conta circa 70 docenti e 200 studenti di moltissime nazionalità, impegnati nella realizzazione di molteplici progetti, volti ad approfondire lo studio e le conoscenze riguardanti i vari aspetti di questo affascinante mondo musicale, quali per esempio quello della prassi esecutiva.

Negli ultimi anni, alcuni allievi e i docenti della classe di cornetto e trombone, Frithjof Smith e Catherine Motuz, sono stati invitati a collaborare, assieme alla Cappella Marciana, nella realizzazione dei concerti di Natale nella Basilica di San Marco di Venezia, città in seno a cui, nel periodo rinascimentale e barocco, la musica per questi strumenti ha goduto di enorme splendore.

In occasione di un periodo di studio a Venezia, la Schola ha voluto omaggiare l'isola di San Servolo e la Città metropolitana di Venezia con questa esibizione all'interno della Chiesa dell'isola che gode di un'ottima acustica.

Il concerto è un omaggio a Giovanni Gabrieli, noto compositore e organista veneziano (1557-1612) e all'eredità e all'influenza stilistica del suo lavoro sulla musica tra Cinque e Seicento, influenza che si avverte indubbiamente nella forma del madrigale ma, in particolar modo, notevoli sono i suoi meriti nell'ambito dello sviluppo della musica strumentale, la quale assume le qualità di un nuovo linguaggio. Rispetto alle forme compositive vocali, si avvertono una sempre maggiore autonomia della musica strumentale e la possibilità di quest'ultima di articolarsi secondo parametri indipendenti da quelli testuali, nelle canzoni ma specialmente nelle sonate.

La fama di Gabrieli (e dello zio compositore Andrea Gabrieli) e il grande prestigio di cui gode, più in generale, la rinomata tradizione musicale della Serenissima, spingono infatti numerosi compositori dell'epoca a intraprendere dei periodi di studio nell'isola, spesso piuttosto lunghi e costosi e normalmente pagati dalle autorità delle città di provenienza degli allievi. L'intensa attività didattica svolta da Andrea e Giovanni Gabrieli, rivolta a musicisti di tutta Europa, è comprovata dalle prefazioni delle opere dei loro seguaci, dalle quali emerge il riconoscimento di un vero e proprio debito musicale nei confronti dei due.

Il concerto è previsto per le ore 18,30 di giovedì 27 giugno ed è ad ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili. A termine concerto seguirà un piccolo aperitivo.

Per raggiungere l'isola di San Servolo: linea 20 Actv in partenza da San Zaccaria MVE delle ore 17.50 o delle ore 18.10, otto minuti di percorso. In isola è a disposizione degli Ospiti una caffetteria e un ristorante.